



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **195** del **01/07/2021**

Oggetto: **Interrogazione a risposta orale del Consigliere Curcio in merito ai tempi di attesa per le pratiche presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Prato.**

(Risponde Barberis Valerio)

CONSIDERATA una serie di segnalazioni ricevuta da professionisti geometri, ingegneri, architetti Collegio/Ordine di Prato e quindi principalmente afferenti l'Ufficio Tecnico del Comune di Prato;

SOTTOLINEATO che i tempi di attesa, già cronicamente lunghi anche prima dell'emergenza Covid, con i problemi connessi con le limitazioni imposte dal contrasto alla diffusione del coronavirus tra gli anni 2020 e 2021, hanno ulteriormente aggravato i tempi per un appuntamento e poter quindi soddisfare l'ulteriore incremento delle pratiche burocratiche collegate ai bonus governativi (ex. Bonus 110%, Bonus Sisma, ecc)

SOTTOLINEATO, inoltre, che le problematiche evidenziate da questi liberi professionisti si potrebbero risolvere, almeno in tempi brevi, con la ricollocazione del personale in presenza presso gli uffici comunali, oltre alla possibilità di rendere disponibili ulteriori spazi presso immobili del Comune o porzioni degli stessi per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale, come sembra essere stato richiesto anche da parte di alcuni dipendenti dell'Ufficio in oggetto senza però ricevere risposta affermativa;

EVIDENZIATO che dal giorno 26 Aprile anche il territorio pratese, come il resto della Regione Toscana, ha visto il passaggio alla c.d. "zona gialla" ovvero di livello di attenzione minore, con l'attenuazione delle misure di contenimento della diffusione del virus;

CONSIDERATO quanto suddetto è afferibile all'Ufficio Edilizia, Urbanistica e Archivio pratiche edilizie;

**IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE
CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE**

- se siano previste risposte tali da soddisfare quanto in premessa, al fine di poter agevolare il lavoro svolto dal personale tecnico del Comune, anche al fine di rispondere alle esigenze dei professionisti del settore, in particolare con il superamento degli appuntamenti telefonici e il ritorno alla svolgimento delle attività in presenza, eventualmente con l'incremento di spazi a disposizione, per incrementare il numero di pratiche giornaliere e il recupero del numeroso arretrato.